



COORDINAMENTO NAZIONALE INPS

CIASCUNO SI ASSUMA LE PROPRIE RESPONSABILITÀ

Ci siamo: sulla Gazzetta Ufficiale n° 90 del 24 novembre u.s. è stato pubblicato il concorso per 365 posti come “Analista di processo – Consulente professionale.

In realtà non ci siamo per nulla, **a partire dall’istituendo ruolo professionale, rispetto al quale la FP CGIL ha già espresso più volte la propria più netta contrarietà.**

Per quanto riguarda il bando, venuta meno la “fantasiosa” formula del tirocinio – a seguito delle nostre pressioni –, restavano ancora due aspetti rispetto ai quali abbiamo evidenziato dubbi di illegittimità. E seppur il Presidente, con determina n. 171 del 22 novembre u.s., abbia cercato di porre qualche rimedio al primo – ampliando la rosa dei titoli di laurea ammessi al bando – è stato confermato il requisito della certificazione B2 per la lingua inglese.

Riguardo a quest’ultima, abbiamo manifestato la nostra contrarietà, verbalmente e per iscritto (Should we have done it in English?), chiedendo l’eliminazione del requisito, soprattutto perché avrebbe potuto esporre il bando a ricorsi, inficiando la possibilità di assunzione di personale, seppur minima ed insufficiente rispetto al fabbisogno di personale dell’Ente.

Ma ve n’è una ulteriore, emersa in questi giorni, non meno grave a nostro avviso. Ci risulta, infatti, che proprio a seguito dell’emanazione del bando



COORDINAMENTO NAZIONALE INPS

stiano proliferando soggetti che, giocando sulla pelle e sul bisogno delle persone, offrirebbero “la mera certificazione B2” in cambio di compensi monetari.

Se tutto ciò fosse confermato, si tratterebbe di vero e proprio “sciacallaggio”, con responsabilità ben più gravi se, come sembra, sono coinvolte anche alcune organizzazioni sindacali.

Anche questo aspetto va aggiunto al modo sconnesso in cui riteniamo questo bando di concorso è stato costruito.

Roma, 27 novembre 2017

Il Coordinatore Nazionale FP CGIL INPS

Matteo Ariano